



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0349

Domenica 24.06.2007

Sommario:

◆ LE PAROLE DEL PAPA ALLA RECITA DELL'ANGELUS

◆ LE PAROLE DEL PAPA ALLA RECITA DELL'ANGELUS

Alle ore 12 di oggi il Santo Padre Benedetto XVI si affaccia alla finestra del suo studio nel Palazzo Apostolico Vaticano per recitare l'Angelus con i fedeli ed i pellegrini convenuti in Piazza San Pietro.

Queste le parole del Papa nell'introdurre la preghiera mariana:

● PRIMA DELL'ANGELUS

Cari fratelli e sorelle,

quest'oggi, 24 giugno, la liturgia ci invita a celebrare la solennità della Nascita di San Giovanni Battista, la cui vita è tutta orientata a Cristo, come quella della madre di Lui, Maria. Giovanni Battista è stato il precursore, la "voce" inviata ad annunciare il Verbo incarnato. Perciò, commemorare la sua nascita significa in realtà celebrare Cristo, compimento delle promesse di tutti i profeti, dei quali il Battista è stato il più grande, chiamato a "preparare la via" davanti al Messia (cfr *Mt* 11,9-10).

Tutti i Vangeli iniziano la narrazione della vita pubblica di Gesù con il racconto del suo battesimo nel fiume Giordano ad opera di Giovanni. San Luca inquadra l'entrata in scena del Battista con una cornice storica solenne. Anche il mio libro *Gesù di Nazaret* prende le mosse dal battesimo di Gesù al Giordano, evento che ebbe enorme risonanza ai suoi tempi. Da Gerusalemme e da ogni parte della Giudea la gente accorreva per ascoltare Giovanni Battista e farsi da lui battezzare nel fiume, confessando i propri peccati (cfr *Mc* 1,5). La fama del profeta battezzatore crebbe a tal punto che molti si domandavano se fosse lui il Messia. Ma egli – sottolinea l'evangelista - lo negò recisamente: "Io non sono il Cristo" (*Gv* 1,20). Egli comunque resta il primo "testimone" di Gesù, avendone ricevuto indicazione dal Cielo: "L'uomo sul quale vedrai scendere e rimanere lo Spirito è colui

che battezza in Spirito Santo" (Gv 1,33). Questo precisamente accadde quando Gesù, ricevuto il battesimo, uscì dall'acqua: Giovanni vide scendere su di Lui lo Spirito come una colomba. Fu allora che "conobbe" la piena realtà di Gesù di Nazaret, e iniziò a farlo "conoscere a Israele" (Gv 1,31), indicandolo come Figlio di Dio e redentore dell'uomo: "Ecco l'Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo" (Gv 1,29).

Da autentico profeta, Giovanni rese testimonianza alla verità senza compromessi. Denunciò le trasgressioni dei comandamenti di Dio, anche quando protagonisti ne erano i potenti. Così, quando accusò di adulterio Erode ed Erodiade, pagò con la vita, sigillando col martirio il suo servizio a Cristo, che è la Verità in persona. Invochiamo la sua intercessione, insieme con quella di Maria Santissima, perché anche ai nostri giorni la Chiesa sappia mantenersi sempre fedele a Cristo e testimoniare con coraggio la sua verità e il suo amore per tutti.

[00943-01.02] [Testo originale: Italiano]

• DOPO L'ANGELUS

Questa domenica, che precede la solennità dei Santi Pietro e Paolo, è in Italia anche la *Giornata per la carità del Papa*. Cari fedeli italiani, vi sono vivamente grato per la preghiera e per il sostegno solidale con cui partecipate all'azione evangelizzatrice e caritativa del Successore di Pietro nel mondo intero.

Aux pèlerins francophones réunis ce matin pour la prière de l'*Angelus*, j'adresse une cordiale bienvenue. Je les invite à être d'ardents témoins de l'Évangile, vivant au quotidien le service de leurs frères, et préparant, à la suite de saint Jean Baptiste, les chemins du Seigneur. Avec ma Bénédiction apostolique.

I offer a warm welcome to all the English-speaking pilgrims and visitors gathered for this *Angelus* prayer. Today, as the Church celebrates the Birth of Saint John the Baptist, let us ask for the gift of true conversion and growth in holiness, so that our lives will prepare a way for the Lord and hasten the coming of his Kingdom. Upon all of you I invoke God's blessings of joy and peace!

Zum Hochfest der Geburt des heiligen Johannes des Täufers, das auf den heutigen Sonntag fällt, grüße ich ganz herzlich alle deutschsprachigen Pilger und Besucher, insbesondere die Chorgemeinschaft aus Kostritz. Die Gestalt des Johannes, des Vorläufers Christi, stellt gewissermaßen den Übergang vom Alten zum Neuen Testament dar: Johannes kündigte den Messias an und wurde selbst Zeuge für Christus, das Lamm Gottes. Bitten wir diesen großen Heiligen um seine Fürsprache, daß auch wir Christus erkennen und seinen Weisungen in unserem Leben stets folgen. – Gottes Geist geleite euch auf all euren Wegen!

Saludo cordialmente a los peregrinos de lengua española. Os exhorto a vivir santamente, para que, siguiendo la voz de San Juan Bautista, el precursor, cuya festividad celebramos hoy, podáis llegar con alegría al Salvador, Nuestro Señor Jesucristo, el Hijo de María. ¡Feliz domingo!

Serdecznie pozdrawiam wszystkich Polaków. Dziś wspominamy narodziny św. Jana Chrzciciela. Pan Jezus powiedział, że „między narodzonymi z niewiast nie powstał większy” od niego (por. Mt 11, 11). Jego wstawiennictwu polecam wszystkich, którzy za jego przykładem wprowadzają w świecie sprawiedliwość Królestwa Bożego. Niech Bóg wam błogosławi!

[Saluto cordialmente tutti i polacchi. Oggi commemoriamo la nascita di S. Giovanni Battista. Il Signore Gesù ha detto che "tra i nati di donna non è sorto uno più grande" di lui (cfr Mt 11, 11). Alla sua intercessione affido tutti coloro che seguendo il suo esempio introducono nel mondo la giustizia del Regno di Dio. Dio vi benedica.]

Saluto infine i pellegrini di lingua italiana, in particolare i bambini di Alberoro, che hanno ricevuto la Prima Comunione, e il gruppo di famiglie di Casalmaggiore. A tutti auguro una buona domenica.

[00944-XX.02] [Testo originale: Plurilingue]

[B0349-XX.01]

